



**MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

**Direzione Generale – Ufficio II**

Via Luigi Pianciani, 32 - 00185 ROMA

Tel. 06.77391 - Fax 06.77392479

**AOODRLA – Registro Ufficiale**  
**Prot. n. 1**

**Roma, 2/01/2013**

Ai Dirigenti Scolastici  
dei Circoli Didattici e degli Istituti Comprensivi  
statali della Regione Lazio – Loro Sedi  
Ai Coordinatori delle Attività Didattiche ed Educative  
delle Scuole dell'Infanzia paritarie  
della Regione Lazio – Loro Sedi

e p.c.

Alla Regione Lazio  
Direzione Regionale Istruzione, Programmazione  
dell'offerta scolastica e formativa e diritto allo studio  
Via R.R.Garibaldi, 7 00145 Roma  
Ai Dirigenti degli Uffici Scolastici Provinciali  
della Regione Lazio – Loro Sedi  
All' ANCI Lazio  
Alle OO.SS. regionali comparto Scuola  
Al Fo.R.AG.S. - Lazio  
All' Albo USR Lazio - Sede

**Oggetto: Sezioni Primavera Presentazione richieste di contributi finanziari per l'attivazione del servizio educativo delle sezioni primavera per bambini dai due ai tre anni di età. a.s. 2012/2013. Scadenza 22 gennaio 2013.**

A seguito dell'Accordo intervenuto nella Conferenza Unificata del 7 ottobre 2010 e dell'Intesa firmata tra Regione Lazio e Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio del 28 dicembre 2012, vengono esplicitati i criteri e le modalità per il funzionamento **nell'a.s. 2012-2013** delle Sezioni Primavera, ovvero dell'ampliamento dell'offerta di servizi educativi rivolta ai bambini che, in corrispondenza del predetto anno scolastico, abbiano un'età compresa tra i 24 e i 36 mesi. In base all'Intesa tra U.S.R. per il Lazio e Regione Lazio del 28/12/2012 il finanziamento pubblico, quale contributo per il funzionamento delle Sezioni Primavera, è composto da risorse come segue:

- a) contributo regionale assegnato dall'Assessorato Istruzione e Politiche per i Giovani, pari a **Euro 1.350.000,00.**
- b) Il MUR si riserva di integrare tale fondo, per il finanziamento delle sezioni primavera, qualora venga approvato il bilancio di previsione del Ministero per l'anno finanziario 2013 come da nota ministeriale prot. 6068 del 25/09/2012.

Il finanziamento viene stabilito per ogni singola sezione, nel tetto massimo di Euro **22.000,00** per sezioni oltre le **6** ore e di Euro **17.000,00** per progetti fino a **6** ore.

In attuazione di quanto previsto dall'Accordo quadro del 07 ottobre 2010, i criteri per l'attivazione del servizio educativo delle sezioni primavera, sono i seguenti:



**MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

**Direzione Generale – Ufficio II**

Via Luigi Pianciani, 32 - 00185 ROMA

Tel. 06.77391 - Fax 06.77392479

- a) **gestione dell'offerta** da parte del pluralismo istituzionale che caratterizza il settore in ambito regionale, nella valorizzazione del principio di sussidiarietà;
- b) **qualità pedagogica**, flessibilità ed originalità delle soluzioni organizzative autonomamente definite, comunque rispettose della particolare fascia di età cui si rivolge;
- c) **integrazione**, sul piano pedagogico, della sezione con la struttura presso cui funziona (scuola dell'infanzia, nido) sulla base di specifici progetti;
- d) **accesso al servizio** di bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi che compiano, comunque, i due anni di età entro il **31 dicembre 2012**; l'inserimento effettivo avverrà eventualmente al compimento dei 24 mesi secondo modalità e tempi definiti localmente;
- e) **presenza di locali idonei** sotto il profilo funzionale e della sicurezza, rispettosi delle norme regionali e dei regolamenti comunali vigenti in materia, e che rispondano alle diverse esigenze dei bambini della fascia da due a tre anni, quali, in particolare, l'accoglienza, il riposo, il gioco, l'alimentazione, la cura della persona, ecc.;
- f) **allestimento degli spazi** con arredi, materiali, strutture interne ed esterne, in grado di qualificare l'ambiente educativo come contesto di vita, di relazione, di apprendimento;
- g) **orario di funzionamento** flessibile rispondente alle diverse esigenze dell'utenza e alla qualità di erogazione del servizio, compreso, di massima, tra le 5 e le 9 ore giornaliere;
- h) **dimensione contenuta** del numero di bambini per sezione che non superi, di norma, le 20 unità, in base al modello educativo ed organizzativo adottato;
- i) **rapporto numerico** tra personale educativo/docente e bambini orientativamente non superiore a **1:10**, e non inferiore a **1:8** definito, comunque, tenendo conto dell'età dei bambini, dell'estensione oraria del servizio, della dimensione del gruppo e delle caratteristiche del progetto educativo;
- j) **impiego di personale** professionalmente idoneo per la specifica fascia di età, con particolare attenzione al sostegno di bambini con disabilità inseriti nella sezione; il personale educativo, docente ed ausiliario deve essere in regola con le norme contrattuali vigenti;
- k) **predisposizione di specifiche** forme di aggiornamento per il personale impegnato nei progetti sperimentali;
- l) **allestimento di un programma** di consulenza, assistenza tecnica, coordinamento pedagogico, monitoraggio e valutazione, a livello nazionale e regionale, che garantisca la completa affidabilità sotto il profilo educativo del nuovo servizio avviato.

**Presentazione dei progetti e delle richieste di contributo**

Entro il termine del **22 gennaio 2013**, tutti i soggetti gestori che intendono accedere ai finanziamenti previsti per i nuovi servizi inoltreranno apposita istanza (**Allegato A**) all'Ufficio Scolastico Regionale Via Luigi Pianciani da rimettere *brevi manu* VII° piano segreteria Ufficio II, ovvero, per casi particolari di difficoltà di consegna presso l'Ufficio, al numero di fax **06.77392479** a cui dovrà seguire istanza in originale.

Le istituzioni che, **per la prima volta**, chiedono l'attivazione della sperimentazione per la prima volta, dovranno presentare, unitamente alla domanda, il progetto didattico, secondo l'**Allegato B**.

Le istituzioni che **chiedono la prosecuzione** del servizio educativo già avviato nell'a.s. 2011/2012, sono tenute alla compilazione dell'apposita scheda di monitoraggio (**Allegato C**).



**MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

**Direzione Generale – Ufficio II**

Via Luigi Pianciani, 32 - 00185 ROMA

Tel. 06.77391 - Fax 06.77392479

Le medesime presenteranno il progetto (**Allegato B**) soltanto nell'eventualità di modifica del progetto originario, con particolare riguardo al numero di bambini effettivamente frequentanti e al rapporto minimo tra il personale educativo/docente e bambini, che si ricorda dover essere non inferiore a 1:8.

**L'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio accrediterà per il 40%, a titolo di anticipazione, i fondi alle Istituzioni interessate, che avranno presentato unitamente alla richiesta di attivazione della sezione primavera anche un dettagliato preventivo (**Allegato A1**) relativo ai costi per il predetto funzionamento e solo dopo assicurazione da parte dei Dirigenti scolastici e dei Gestori dell'avvenuta attivazione delle attività, con l'indicazione del numero dei bambini effettivamente frequentanti.**

**La restante quota a saldo verrà accreditata ad avvenuta rendicontazione, (**Allegato A2**) da inviare a questo Ufficio entro il 16 settembre 2013, delle spese sostenute, verifica della coerenza finale dell'attività al progetto presentato, nonché verifica della sussistenza della regolarità contributiva, di qualifica e di mansioni del personale coinvolto nella sperimentazione.**

Resta salva la possibilità, per le istituzioni educative di attivare, senza oneri per lo Stato, progetti valutati positivamente ma non finanziati per raggiunto limite delle risorse.

Si conviene sulla importanza del ruolo dei Comuni, quali regolatori del servizio, per l'attivazione delle misure di accompagnamento e per il sostegno alla qualificazione dell'offerta educativa.

I soggetti gestori devono presentare istanza in cui dichiarano:

- la natura giuridica del soggetto proponente (scuola dell'infanzia paritaria - scuola dell'infanzia statale - scuola dell'infanzia comunale o Asilo nido comunale - Asilo nido in convenzione con il Comune );
- la titolarità a gestire servizi educativi per la fascia sino alla scuola dell'infanzia, nonché gli estremi identificativi del rappresentante legale;
- la sede ove è ubicato il servizio e l'effettiva disponibilità di spazi - interni ed esterni - adeguati ed idonei (sotto il profilo funzionale, della sicurezza, igienico - sanitaria) anche per l'eventuale erogazione dei pasti, se prevista;
- il numero dei bambini effettivamente iscritti ed il prospetto del personale insegnante ed ausiliario;
- un sintetico progetto educativo-didattico che metta in evidenza le motivazioni pedagogiche dell'iniziativa, gli aspetti organizzativi e le forme di raccordo verso le famiglie, l'asilo nido e la scuola dell'infanzia, la verifica e la valutazione;
- la conformità dell'iniziativa sperimentale ai criteri funzionali ed amministrativi previsti dalla legislazione regionale e/o dai regolamenti comunali in materia di servizi educativi integrativi per bambini al di sotto dei tre anni.

**Al riguardo si fa presente che tutte le istituzioni che presentano istanza (in prosecuzione o in nuova attivazione) devono allegare il prescritto nulla osta del Comune sull'idoneità dei locali.**



**MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

**Direzione Generale – Ufficio II**

Via Luigi Pianciani, 32 - 00185 ROMA

Tel. 06.77391 - Fax 06.77392479

La domanda sottoscritta ha valore di autocertificazione, secondo la normativa vigente (DPR 28 dic. 2000, n. 445). I documenti indispensabili e imprescindibili per l'ammissione al contributo sono:

- la domanda compilata e sottoscritta
- il progetto didattico (per le domande di nuovi servizi o per modifica del progetto già in atto)
- la scheda di monitoraggio (nel caso di prosecuzione del servizio)
- acquisizione parere favorevole da parte del Comune

Il Tavolo tecnico interistituzionale appositamente costituito accerterà la correttezza e la congruità delle domande presentate e degli allegati richiesti, predisponendo apposita graduatoria sulla base della quale l'U.S.R. ammetterà a contributo i progetti:

- in via prioritaria, le Sezioni Primavera già funzionanti nell'anno scolastico 2011/2012 qualora permangano i requisiti di ammissione riconosciuti nel predetto anno scolastico e sussista il limite minimo stabilito dall'intesa con la Regione Lazio nella misura di 1:8. **Si fa presente che le istituzioni finanziate per l'anno scolastico 2011/2012, che non hanno attivato il servizio o che lo hanno attivato per un periodo di tempo ridotto, saranno ammesse al finanziamento per l'anno scolastico 2012/2013, nell'ambito della capienza dei capitoli di bilancio, dando priorità alle istituzioni che hanno garantito il servizio per un periodi di tempo maggiore.**
- nei limiti della disponibilità finanziaria, le richieste di contributo per l'apertura di nuove sezioni 2012/2013, graduate in ordine di priorità sulla base della qualità del progetto didattico e dei criteri di perequazione territoriale.

L'USR del Lazio e la Regione Lazio si riservano di effettuare controlli sul funzionamento delle sezioni e sul corretto impiego delle risorse finanziarie destinate, come è noto, esclusivamente a retribuzione del personale docente/educativo e a spese per materiale e attrezzature.

**Il presente bando viene divulgato tramite pubblicazione sul sito dell'USR del Lazio [WWW.usrlazioistruzione.it](http://WWW.usrlazioistruzione.it)**

F.to Il Dirigente

Graziella Del Rosso

**Allegati:**

- Allegato A
- Allegato B
- Allegato C
- Allegato A1
- Allegato A2

SB